

Agritech, quali opportunità? Appuntamento con NovelFarm e AquaFarm il prossimo 25 marzo

scritto da Scenari Internazionali | 17 Marzo 2021



A cura della Redazione

Che effetto ha generato la pandemia sulle tecniche innovative in agricoltura, come le **coltivazioni fuori suolo** e il **vertical farming**? A sentire i protagonisti, alla fine poco o nulla. O meglio, ha modificato i mercati di sbocco ma **la crescita non si è arrestata**, anzi ha accelerato verso soluzioni sempre più tecnologiche.

Questo dice l'edizione 2020 del **Global CEA Census Report**, condotta da **Agritecture Consulting** e **Autogrow** su un campione globale di operatori delle coltivazioni in ambiente controllato. Uno dei mercati di sbocco tradizionali di queste coltivazioni, ovvero i ristoranti, è venuto largamente a mancare ma i coltivatori si sono immediatamente riorientati verso le forniture **a filiera corta e di comunità** e all'*on-line*, aiutati anche dall'enorme **flessibilità** che l'ambiente controllato consente.

Da questo punto di vista, la **tecnologia** fa sempre più premio. Rispetto alla precedente versione della ricerca, riferita al 2019, la percentuale di aziende intervistate che adotta il **vertical farming** è arrivato al 60% del totale, con una crescita anno su anno del 20%. Le prospettive future appaiono brillanti: il 20% degli intervistati ha aperto la propria attività in piena pandemia, è **mediamente giovane**, nella totalità è **molto ottimista** sul futuro, anche se non ha ricevuto fondi di *venture capital* ma si è autofinanziato.

I **risultati dell'indagine** confermano che, utilizzando al massimo i frutti della ricerca e dell'innovazione, si possono affrontare anche i problemi apparentemente più complessi, da quelli contingenti come la pandemia a quelli di portata strutturale. È questo il fulcro del programma della **digital preview di NovelFarm**, la manifestazione internazionale ormai di riferimento per il settore delle coltivazioni fuori suolo, il *vertical farming* e l'agritech, cui si aggiunge la nuova **AlgaeFarm**, dedicata alla ricerca e al mercato dell'utilizzo delle microalghe coltivate.

Nel pomeriggio del **25 marzo in diretta streaming** alcuni dei maggiori esperti nazionali e internazionali dei due settori comporranno un panorama dei temi più interessanti e cruciali per il presente e il futuro. Il *keynote* è affidato al team multidisciplinare italiano autore dello studio sull'**utilizzo dei vegetali** per lo sviluppo e la produzione rapida di **test diagnostici**, di **terapie** e di **vaccini** per combattere nuove e vecchie malattie.

Linda Avesani, docente all'Università di Verona e coordinatrice-portavoce del team, spiegherà cosa è possibile fare e il principale vantaggio rispetto alle tecniche attuali: grazie all'utilizzo di **vertical farm dedicate** sarebbe possibile, per esempio, produrre in un impianto di m